

quali siano le ragioni in forza delle quali il rischio esondazione di cui al precedente punto è stato trascurato dalle amministrazioni statali procedenti pur in presenza di adeguata documentazione comprovante gli effetti dell'alluvione sulla zona ove è in corso di costruzione la centrale pur in presenza della vicinanza ed adiacenza del sito a due industrie chimiche ad altissimo rischio, con probabile « effetto somma », anch'esso censurato ed anch'esso trascurato dagli organi amministrativi e governativi. (4-10044)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nel 1998 la signorina Lidia Rita Bonomo, persona disabile al 75 per cento, partecipava ad un concorso per due posti indetto dal Ministero dei beni culturali riservato ai portatori di *handicap*;

nonostante la legge n. 104 del 1992 prevede in tali concorsi la partecipazione esclusiva solo di candidati diversamente abili e che tale titolo vada allegato contestualmente alla domanda (pena l'inammissibilità), sembrerebbe che alcune persone si munissero o presentassero la dichiarazione di invalidità in un momento successivo;

nel 2000 veniva notificata alla Bonomo la graduatoria e l'esclusione dal concorso essendo stata preceduta da tre persone di cui solo uno avrebbe avuto il titolo per partecipare al concorso al momento della domanda;

nel 2001 la Bonomo ottenne per decreto del Presidente della Repubblica, in seguito al ricorso straordinario, il diritto al posto;

una volta eseguita la visita all'ASL e il tirocinio di 6 mesi con le funzioni di centra-

linista presso il ministero la Bonomo chiese nel 2003 il telelavoro ai sensi della legge n. 68 del 1999 in quanto le sue condizioni di salute andarono peggiorando; situazione aggravata anche dalla madre a carico con un'invalidità del 100 per cento;

l'8 maggio 2004 il ministero avrebbe richiesto alla Bonomo una nuova visita medica per farla retrocedere dalla mansione di centralinista a quella di usciere, qualifica questa che non prevederebbe il telelavoro;

la Bonomo avrebbe iniziato uno sciopero della fame —:

se il Ministro sia a conoscenza dei fatti e se non sia il caso di garantire alla Bonomo la possibilità di espletare con serenità il telelavoro che le consentirebbe di continuare a vivere e lavorare con dignità. (4-10038)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

MESSA e MAGGI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

sono sempre più frequenti le attivazioni di servizi non richiesti da parte dei gestori telefonici;

molti utenti, sia di telefonia fissa sia mobile, si vedono attivati servizi e pacchetti tariffari non richiesti;

in alcuni casi, stando a quanto pubblicato da alcuni quotidiani, l'attivazione avviene addirittura non consultando gli utenti o nonostante il loro diniego —:

quali iniziative normative il Ministro intenda promuovere per rafforzare la propria vigilanza preventiva e i propri poteri sanzionatori nei confronti degli operatori del settore che operano in violazione della normativa vigente, e quali forme di informazione e tutela dei consumatori intenda adottare al riguardo. (4-10049)

* * *